

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Organizzazione
Contenuto	Approvazione di modifiche organizzative ai Dipartimenti Specialistiche Mediche, Specialistiche Chirurgiche, Emergenza e Area Critica, Oncologico, Diagnostica per Immagini, Materno Infantile, Rete Sanitaria Territoriale, Salute Mentale e Dipendenze, del Farmaco, Decentramento, Amministrazione pianificazione e controllo di gestione, Area Tecnica, Servizio Sociale, alla Rete Ospedaliera, agli Staff della Direzione Amministrativa e Direzione Sanitaria e al Direttore Sanitario aziendale

Dipartimento	STAFF DIREZIONE GENERALE
Direttore del Dipartimento	MARI VALERIO
Struttura	SOC ORGANIZZAZIONE E PROGETTI TECNOLOGICI
Direttore della Struttura	MARI VALERIO
Responsabile del procedimento	PERIGLI ILARIA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	9	Dipartimento di Medicina Multidimensionale e Dipartimento delle Specialistiche Mediche
B	1	Dipartimento Diagnostica per Immagini
C	4	Dipartimento Materno Infantile
D	3	Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale
E	1	Dipartimento del Farmaco
F	1	Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi
G	1	Dipartimento Servizi amministrativi ospedale territorio
H	1	Staff Direzione Amministrativa

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	--------------------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Tenuto conto che l’Azienda ha provveduto ad attivare il percorso di informativa alle Organizzazioni Sindacali dell’area dirigenza medico e veterinaria, dell’area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, come risulta dalla documentazione agli atti dell’ufficio Relazioni Sindacali;

Considerata quindi l’opportunità di procedere all’integrazione dell’assetto delle strutture afferenti ai Dipartimenti delle Specialistiche Mediche, delle Specialistiche Chirurgiche, Emergenza e Area Critica, Oncologico, Diagnostica per Immagini, Materno Infantile, Rete Sanitaria Territoriale, Salute Mentale e Dipendenze, del Farmaco, Decentramento, Amministrazione pianificazione e controllo di gestione, Area Tecnica, Servizio Sociale, alla Rete Ospedaliera, agli Staff della Direzione Amministrativa e Direzione Sanitaria e al Direttore Sanitario aziendale. secondo quanto segue:

– **Nel Dipartimento delle Specialistiche Mediche**

revisione dell’intero Dipartimento con la sua suddivisione in due nuovi Dipartimenti denominati:

• **Dipartimento di Medicina Multidimensionale**, suddiviso in tre Aree:

- **Area di Medicina Multidimensionale**, che comprende la Medicina Interna e la Geriatria, che costituiscono le discipline di riferimento per i pazienti ospedalizzati e seguiti sul territorio in una prospettiva multidimensionale e di presa in carico integrata tra i due ambiti. L’area si caratterizza per essere l’asse lungo il quale dovrà essere disegnato un nuovo modello organizzativo in cui i percorsi di cura avranno una continuità nell’ambito territoriale favorendo la deospedalizzazione;
- **Area Immuno Reumatologica e delle Malattie Infettive**, che comprende quel grande settore delle malattie infettive ed immunologiche che richiedono una particolare attenzione per le patologie a carattere pandemico, ma anche per le infezioni ospedaliere e per quei casi complessi ricoverati in ospedale o seguiti sul territorio dove è sempre più intricato il rapporto con il sistema immunitario. Peraltro, quest’ultimo è anche strettamente connesso con l’ambito delle malattie infiammatorie croniche reumatologiche e dermatologiche. Questo è un campo che si declina in ospedale, ma in grande misura anche sulle patologie croniche soggette a possibile riacutizzazione esistenti sul territorio
- **Area Diabetologia e malattie endocrine**, che si caratterizza per essere rappresentata soprattutto dalle attività che, attraverso piattaforme integrate come quelle del day service, collegano l’ospedale al territorio. Inoltre fanno parte del medesimo modello del percorso di cura per le patologie croniche, l’assistenza territoriale e l’appropriatezza del ricovero ospedaliero, governabili attraverso il Chronic Care Model;

• **Dipartimento delle Specialistiche Mediche**, suddiviso in tre Aree:

- **Area delle Neuroscienze**, che prevede la costruzione di una rete integrata di rapporti con strutture riabilitative, approfondimenti diagnostici e terapeutici nell’ambito della psicologia e della diagnostica per immagini (percorsi clinico-neurologici in integrazione funzionale con la Neuroradiologia del Dipartimento di Diagnostica per immagini), attraverso la continuità con le cure palliative ed infine uno stretto legame con le associazioni specifiche di patologia. Tale area dovrà inoltre presidiare tutti gli aspetti di innovazione tecnologica e farmacologica che rappresentano una sfida di equità e sostenibilità dei percorsi di cura. Si tratta quindi di un’area esposta ad elevati processi di innovazione tecnologica e farmacologica;
- **Area Cardio-Toracica**, che presidia tutti gli aspetti del sistema cardiorespiratorio, sia per la gestione dell’acuzie, che per gli aspetti legati alla cronicizzazione. Si tratta quindi di un settore in cui

le patologie possono essere prese in carico in ogni livello dell'intensità di cura e cioè dall'emergenza urgenza, fino alle cure domiciliari;

- **Area Gastro-Nefrologica**, che è costituita da due ambiti i cui percorsi clinico organizzativi sono articolati in ospedale, ma anche nel setting ambulatoriale. Le patologie degli apparati che regolano l'apporto, il trasporto e l'escrezione di alimenti e liquidi trovano grande spazio nelle patologie che afferiscono al pronto soccorso (quadri di insufficienza renale, alterazioni idroelettrolitiche e disturbi gastroenterici) e nei letti di degenza, ma richiedono anche una forte integrazione con la diagnostica di ricovero ed ambulatoriale (endoscopia digestiva) e con i trattamenti più complessi (dialisi, plasmaferesi) praticati in ambito ospedaliero e territoriale;

A fronte di questa suddivisione, in base alle specialistiche sopra menzionate, le strutture afferenti all'attuale Dipartimento delle Specialistiche Mediche sono ricollocate nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale e nel nuovo Dipartimento delle Specialistiche Mediche secondo quanto descritto nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti ulteriori modifiche:

- **Nell'Area di Medicina Multidimensionale del nuovo Dipartimento di Medicina Multidimensionale:**

- istituzione della SOS Day Service Medicina Interna Santa Maria Nuova in afferenza alla SOC Medicina Interna Santa Maria Nuova;
 - istituzione della SOS Day Service Medicina Interna Serristori e Santa Maria Annunziata II in afferenza alla SOC Medicina Interna Serristori e Santa Maria Annunziata II;
Entrambe le proposte sono motivate dai volumi di attività di Day Service ospedaliero, territoriale e intra ospedaliero, svolti in queste sedi, a cui è opportuno dare un coordinamento di tipo internistico. La mission di queste strutture consisterà nella gestione dei pazienti complessi stabili, senza necessità di ricovero, ma per i quali è utile un percorso diagnostico terapeutico integrato ospedaliero, con provenienza prevalente dalla dimissione precoce dai reparti di degenza, dal DEA e dai MMG così da creare un'alternativa all'invio al Pronto Soccorso per tutte le situazioni mediche di urgenza differibile. In questo senso le strutture hanno l'obiettivo di ottenere una significativa riduzione della degenza media nel reparto di medicina e una presa in carico diretta di pazienti dal DEA evitando così il ricovero;
 - istituzione della SOC Medicina Interna II San Giovanni di Dio, in relazione ai volumi di attività e alla complessità nella gestione dei posti letto, anche in relazione ai flussi del Pronto Soccorso;
 - trasformazione della SOS dipartimentale Medicina Interna III Santo Stefano in struttura complessa: la scelta di istituire la terza struttura complessa di medicina interna presso l'Ospedale Santo Stefano, considerata la forte pressione proveniente da un Pronto Soccorso con il maggior numero di accessi a livello aziendale, nasce con l'obiettivo di garantire il miglior utilizzo delle risorse, in particolare per ciò che riguarda i posti letto, e di conseguenza il personale, che saranno oggetto di una ridefinizione tra le tre strutture complesse per distribuire al meglio il carico di lavoro;
 - istituzione della SOS Geriatria San Giovanni di Dio in afferenza alla SOC Geriatria Firenze ed Empoli, la cui creazione si inserisce nel progetto di continuità ospedale territorio, per il quale è opportuna la presenza di posti letto a tutoraggio geriatrico nei maggiori ospedali, e risponde alla richiesta di un importante bacino di popolazione, come quella della zona nord ovest del territorio fiorentino, che sta complessivamente invecchiando e presenta molteplici problemi di carattere sociale;
- **Nell'Area Immuno Reumatologica e delle Malattie Infettive**, revisione della filiera della specialistiche di Allergologia e Immunologia come segue:
 - trasformazione della SOC Allergologia e Immunologia in struttura semplice dipartimentale, con valenza territoriale su Firenze ed Empoli e sede presso l'Ospedale San Giovanni di Dio, denominata SOS Allergologia e Immunologia Firenze Empoli;
 - trasformazione della SOS Allergologia e Immunologia Santo Stefano in struttura semplice dipartimentale, con valenza territoriale su Prato e Pistoia e sede presso l'Ospedale Santo Stefano, denominata SOS Allergologia e Immunologia Prato Pistoia;

- eliminazione della SOS Allergologia e Immunologia San Giovanni di Dio.

Le due strutture semplici dipartimentali, pur svolgendo le medesime attività, si caratterizzano per i seguenti indirizzi specialistici:

- presso la SOS Allergologia e Immunologia Firenze Empoli:
 - reazioni di ipersensibilità a farmaci: percorsi diagnostici e desensibilizzazioni;
 - reazioni di ipersensibilità a mezzi di contrasto: percorsi diagnostici e test di provocazione;
 - allergia a veleno di imenotteri: percorso diagnostico e immunoterapia specifica;
- presso la SOS Allergologia e Immunologia Prato Pistoia:
 - allergopatie respiratorie con ambulatori dedicati alla diagnostica e al follow up di utenti affetti da asma e asma grave;
 - allergologia molecolare con particolare riferimento alle gravi allergie alimentari;
 - percorso diagnostico terapeutico per utenti affetti da esofagite eosinofila;
 - allergologia in età pediatrica (< 12 anni) con particolare riferimento ad allergie respiratorie e alimentari;

- **Nell'Area Cardio - Toracica del nuovo Dipartimento delle Specialistiche Mediche:**

- istituzione della SOS Emodinamica San Giuseppe in afferenza alla SOC Cardiologia San Giuseppe in ragione dei volumi di attività;

- **Nell'Area delle Neuroscienze del nuovo Dipartimento delle Specialistiche Mediche:**

- la SOC Neurologia Firenze si è sempre caratterizzata per le particolari competenze in ambito epilettologico: presso l'Ospedale S. Giovanni di Dio sono infatti attivi ambulatori di secondo livello dedicati alla diagnosi, alla cura e all'assistenza dei pazienti affetti da epilessia, una parte rilevante dei quali da epilessia farmaco resistente ed in particolare da encefalopatie epilettogene complesse, nelle quali l'epilessia si associa a disturbi cognitivo/comportamentali e motori e per le quali sono necessarie competenze specifiche e reti di collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale che sono state sviluppate nel corso degli anni in molti settori, inclusa la genetica. Oltre all'attività intra ospedaliera vi sono proiezioni presso strutture quali Villa Monteturli, dove pazienti affetti da gravi encefalopatie epilettogene sono ricoverati, ed è in programma il trasferimento di alcune attività ambulatoriali dedicate all'epilessia dall'ospedale a strutture ambulatoriali territoriali per favorire la prossimità. Per tali motivazioni si propone l'istituzione della SOS Epilettologia, in afferenza alla SOC Neurologia Firenze, con sede presso l'Ospedale San Giovanni di Dio;

- **Nell'Area Gastro – Nefrologica del nuovo Dipartimento delle Specialistiche Mediche:**

- istituzione della SOS Immunopatologia renale in afferenza alla SOC Nefrologia e dialisi Firenze II: tale modifica è motivata dall'expertise presente presso la SOC Nefrologia e dialisi Firenze II nella quale sono attivi professionisti nefrologi che si sono da sempre occupati di immunopatologia renale tanto da presentare, in collaborazione con le altre strutture di nefrologia, una procedura trasversale relativa all'esecuzione, lettura e refertazione delle biopsie renali, allo scopo di uniformare in tutta l'azienda la pratica clinica delle biopsie. Dagli inizi del 2023 è infatti operativo un gruppo di immunopatologia renale interdipartimentale, costituito da nefrologi e patologi dedicati all'istopatologia renale, che periodicamente si riuniscono per la lettura congiunta dei preparati istologici e la discussione collegiale dei casi clinici di pazienti sottoposti a biopsia renale nelle nefrologie dell'azienda. L'attività è attualmente quantificata in circa 120-150 biopsie/anno sui reni nativi (con la prospettiva di aumentarne il numero ed estendere la procedura anche ai reni trapiantati);

- **Nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche**

- **Nell'Area Altre Specialistiche**, istituzione della SOS Chirurgia Endovascolare Aortica, in afferenza alla SOC Chirurgia Vascolare I, deputata all'effettuazione di interventi di alta complessità in ambito chirurgico aortico grazie all'acquisizione della nuova dotazione strumentale Angio Suite.
- **Nel Dipartimento Emergenza e Area critica**
 - **Nell'Area Emergenza territoriale 118**, in afferenza alla SOC 118, Firenze, Prato ed Elisoccorso regionale:
 - istituzione dalla SOS Toscana Soccorso con le seguenti funzioni:
 - garantire l'efficienza organizzativa e tecnologica della postazione Toscana Soccorso presso la Centrale Operativa di Firenze/Prato;
 - garantire la creazione di un efficiente percorso formativo relativo alla gestione operativa della postazione Toscana Soccorso e il mantenimento delle skill operative di tutto il personale medico operante in Centrale Operativa.
 - creare percorsi formativi per il personale medico operante sul territorio per una corretta interazione con "Toscana Soccorso";
 - attento e costante monitoraggio dei percorsi tempo dipendenti quali Trauma Maggiore, STEMI, Stroke;
 - condivisione con i responsabili delle tre elibasi circa le modalità di monitoraggio, verifica e implementazione delle procedure gestionali relative ai processi di attivazione/organizzazione dei tre elicotteri a disposizione della Regione Toscana;
 - raccolta delle informazioni dai responsabili delle tre elibasi relativamente alla programmazione degli interventi di manutenzione degli aeromobili, degli addestramenti e di tutte le attività di vario genere che possano ricadere sull'operatività, per garantire una gestione coordinata e sempre efficiente dei tre elicotteri della Regione Toscana;
 - condivisione con i responsabili delle tre elibasi relativamente alla definizione dei percorsi clinici e del loro monitoraggio, con l'obiettivo primario di unificare le strategie operative dei tre elicotteri della Regione Toscana;
 - condivisione con il personale amministrativo e tecnico del monitoraggio relativo alla corretta gestione da parte dell'esercente secondo le regole definite dall'attuale capitolato;
 - istituzione della SOS Vigilanza e controllo trasporti sanitari Firenze con le seguenti funzioni:
 - dirigere l'attività della commissione vigilanza e controllo a livello di articolazione locale, corrispondente al territorio di Firenze, alla quale sarà destinato personale sanitario e tecnico della centrale Operativa 118 Firenze-Prato e dal Dipartimento della Prevenzione (Delibera del Direttore Generale AUTC n.545 del 13.05.2022);
 - unificare le procedure di vigilanza e controllo rendendo omogenea l'attività delle commissioni attualmente in essere e di quelle che verranno istituite nell'Azienda USL Toscana Centro;
 - rappresentare l'Azienda USL Toscana Centro nei rapporti con la Regione Toscana – Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale Settore qualità dei servizi e reti cliniche in merito agli adempimenti derivanti dall'interazione tra le reti SUAP e la Commissione Vigilanza e Controllo Trasporti Sanitari dell'Azienda USL Toscana Centro (art.10 della L.R. 83/2019);
- **Nel Dipartimento Oncologico**
 - **Nell'Area Radioterapia:**
 - trasformazione della SOS Radioterapia Santo Stefano in struttura complessa, denominata SOC Radioterapia Prato, con la mission di offrire trattamenti complessi nel territorio pratese, integrandoli con le altre discipline, e rafforzare il servizio ambulatoriale favorendo la presa in carico precoce. La struttura complessa dovrà garantire:
 - ottimizzazione della qualità e dell'efficacia assistenziale in ambito radioterapico anche alla luce del progetto di potenziamento della radioterapia aziendale;
 - partecipazione attiva alla Rete della Radioterapie in AUTC, contribuendo alle attività dell'Area radioterapia del Dipartimento Oncologico;

- gestione ottimale delle aree di competenza radioterapica, strettamente e mutualmente correlate con l'attività delle altre discipline chirurgiche e mediche per la cura del paziente oncologico;
- partecipazione alla stesura dei percorsi diagnostici terapeutici in modo integrato con i professionisti delle altre discipline che gravitano intorno al paziente oncologico;
- sviluppo ed implementazione di attività ambulatoriale con ambulatori specifici per patologia e ambulatori congiunti, per la presa in carico precoce ed appropriata del paziente oncologico in un'ottica di team multidisciplinare;
- gestione competente ed appropriata di studi clinici;
- conseguente ridenominazione della SOC Radioterapia Pistoia e Prato in SOC Radioterapia Pistoia ed eliminazione delle due SOS Radioterapia San Jacopo e SOS Radioterapia Santo Stefano;

- **Nel Dipartimento Diagnostica per Immagini**

- L'organizzazione della radiologia senologica e, in particolare lo screening del tumore della mammella, necessita di una rimodulazione per ottimizzare l'attività in ciascun presidio in parallelo e sinergia con la rete oncologica e chirurgica. Per una maggior efficienza delle risorse tecnologiche e del personale dedicato a tale settore, si procede quindi alle seguenti modifiche organizzative:
 - eliminazione della SOS dipartimentale Diagnostica Senologica e istituzione della SOS Radiologia Senologica "Centro Donna" afferente alla SOC Radiologia Empoli ridenominata SOC Radiologia San Giuseppe;
 - istituzione della SOS Radiologia Senologica "Centro prevenzione oncologica Eliana Martini" afferente alla SOC Radiologia Santo Stefano;
 - istituzione della SOS Radiologia Senologica Sede distrettuale (EX-CPA) afferente alla SOC Radiologia Pistoia ridenominata SOC Radiologia San Jacopo;
 - istituzione della SOS Radiologia Senologica Valdinievole in afferenza alla SOC Radiologia SS. Cosma e Damiano di Pescia;
 - istituzione della SOS Radiologia Senologica Firenze in afferenza alla SOC Radiologia dell'Ospedale S. Maria Annunziata di Firenze;

Mission e obiettivi delle strutture suddette sono:

- Mission: perfezionamento dei percorsi diagnostici dello screening e ambulatoriali specialistici in ambito senologico in correlazione con le specialistiche di settore;
- Obiettivi: gestione ottimale e competente delle risorse tecnologiche e del personale dedicato a tale ambito all'interno delle corrispondenti SOC per un'efficiente presa in carico di elevati volumi di attività. Collaborazione nella pianificazione con il responsabile sanitario dello screening e con l'ambito multidisciplinare per la strutturazione di percorsi diagnostici idonei;
- In considerazione dell'incremento di attività e della notevole complessità dei percorsi diagnostici, sempre più specialistici, afferenti alla Radiologia dell'Ospedale Santa Maria Annunziata e alla radiologia dell'Ospedale Santa Maria Nuova, si propone un riassetto organizzativo della filiera attualmente afferente alla SOC Radiologia Firenze I con un coordinamento dedicato per ciascuna struttura. In particolare:
 - variazione della filiera afferente alla SOC Radiologia Firenze I, con sede presso l'Ospedale Santa Maria Nuova, cui andrà ad afferire la SOS Santa Maria Nuova e Palagi. La mission della struttura complessa così modificata, riguarda lo sviluppo e l'ottimizzazione dei percorsi diagnostici del presidio e della diagnostica a maggior complessità dedicata ai pazienti provenienti dal territorio, con l'obiettivo dell'ottimale utilizzo delle risorse tecnologiche e del personale per un'efficiente attività del servizio di diagnostica dedicato alla gestione dei percorsi sia dei pazienti afferenti alla struttura ospedaliera (ambito emergenza urgenza e settori specialistici di presidio) sia della diagnostica ad elevata complessità dei pazienti provenienti dal territorio dell'Area Metropolitana. La SOC Radiologia Firenze I dovrà promuovere lo sviluppo

delle relazioni con la medicina territoriale per un'appropriata presa in carico della diagnostica a maggior complessità;

- istituzione della SOC Radiologia Firenze III, con sede presso l'Ospedale Santa Maria Annunziata, cui andranno ad afferire la SOS Radiologia Santa Maria Annunziata, la SOS Radiologia Serristori e la radiologia del presidio territoriale di Via D'Annunzio, oltre alla sopradetta SOS Radiologia senologica Firenze. La mission della struttura complessa riguarda lo sviluppo e l'ottimizzazione dei percorsi diagnostici, in accordo e in sinergia con i settori specialistici del presidio, con l'obiettivo dell'ottimale utilizzo delle risorse per un'efficiente e appropriata articolazione del servizio di diagnostica per i pazienti afferenti alla struttura ospedaliera, sia in ambito di emergenza urgenza che dei settori specialistici. La struttura dovrà inoltre sviluppare percorsi diagnostici a maggior complessità in correlazione con gli ambiti specialistici dell'Ospedale (medicina interna, chirurgia, cardiologia, oncologia, urologia...);
- rimane invariata la SOC Radiologia Firenze II;

Il nuovo assetto del Dipartimento Diagnostica per Immagini è descritto nell'**allegato B** al presente atto;

- Nel Dipartimento Materno Infantile

- Con l'obiettivo di assicurare percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio, nell'ambito della programmazione integrata dei servizi e delle linee di sviluppo previste in ottica D.M. 77/2022, si propone il trasferimento delle funzioni di governo delle attività consultoriali dal Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale al Dipartimento Materno Infantile. La modifica si caratterizza con l'istituzione, all'interno del Dipartimento Materno Infantile, dell'Area Territoriale Consultoriale cui andranno ad afferire la UFC Attività consultoriali, articolata nelle due UFS intra UFC denominate UFS Attività consultoriali Firenze ed Empoli e UFS Attività consultoriali Prato e Pistoia, provenienti dal Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, e la SOS dipartimentale Fertilità consapevole, proveniente dall'Area Ostetricia e Ginecologia dello stesso Dipartimento.

Il nuovo assetto, di cui all'**allegato C** al presente atto, così come indicato anche dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14950/2022 "Percorso della gravidanza ad alto rischio: la rete organizzativa regionale", modificato dal successivo DPGR n. 24489/2022, è teso a realizzare una "organizzazione a rete", concepita come un insieme di servizi interdipendenti, in collaborazione inter-organizzativa e in relazione funzionale mediante connessioni e modalità di interazione fortemente strutturate, che dovrà garantire:

- l'integrazione tra i servizi territoriali (MMG, PdF, Case della Salute, SdS, ecc.), le attività consultoriali territoriali e le strutture ospedaliere;
- il funzionamento della sottorete della gravidanza ad alto rischio così come previsto dal DPGR 14950/2022 e dal DPGR 24489/2022;
- la creazione di percorsi territorio – ospedale integrati, di rapido accesso e con scambi reciproci funzionali alla riduzione/eliminazione delle liste di attesa;
- l'ottimizzazione delle risorse, la valorizzazione e formazione interna continua del personale assegnato, la stesura di linee guida e PDTA;
- le vaccinazioni in età pediatrica.

All'Area afferiranno inoltre le funzioni di coordinamento ostetrico e ginecologico della chirurgia ambulatoriale e day surgery (isteroscopia, colposcopia, centro fibromi, chirurgia per la fertilità) e delle attività svolte con il privato sociale (Misericordie, Pubbliche Assistenze, ecc.).

Le procedure svolte dalle strutture consultoriali dovranno essere guidate da precisi PDTA aziendali, sia per quanto riguarda la gravidanza a basso rischio e la gravidanza ad alto rischio, secondo delibera regionale, sia per quanto riguarda le procedure ginecologiche da effettuarsi presso i presidi ospedalieri di riferimento o presso la day surgery afferente a questa stessa area.

Gli ambulatori fast track andranno necessariamente realizzati in ogni struttura e dovranno garantire rapida risposta alle urgenze ostetriche e ginecologiche dell'area. L'afflusso potrà essere di

provenienza ospedaliera, consultoriale, tramite medico di famiglia o dalle strutture convenzionate del privato sociale.

L'Area mantiene infine tutte le attività sociali (Codice Rosa, IVG, Medicina di Genere, Attività ostetrico ginecologica negli istituti di pena).

Tra gli obiettivi si evidenzia inoltre la sincronizzazione delle reti informatiche tra territorio e ospedale, lo sviluppo della telemedicina nell'ambito consultoriale e l'adozione di strumenti informatici per la registrazione e rendicontazione delle attività territoriali.

- **Nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale**

a seguito delle modifiche intervenute con il trasferimento delle funzioni consultoriali nel Dipartimento Materno Infantile, si propone una revisione complessiva dell'assetto, riepilogato nell'**allegato D** al presente atto, di entrambe le Aree afferenti alla Rete Territoriale caratterizzandole come segue:

- **Area Governo servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati**, contiene tutte le funzioni inerenti la programmazione dei servizi e le linee di sviluppo dei percorsi territoriali in ottica DM 77/2022 ed è articolata nelle seguenti strutture:

- la SOC Programmazione, gestione operativa e percorsi specialistici integrati, cui afferiscono la SOS Servizi sanitari Cure Primarie e la SOS Screening;
- la SOS dipartimentale Sviluppo Rete Territoriale che viene trasformata in struttura complessa in considerazione dell'integrazione delle attuali funzioni con il coordinamento delle attività necessarie all'attuazione di quanto previsto dal DM 77/2022 (allegato 1, punti 4,5,7,8,10) e dalla DGRT di recepimento e contestualizzazione n.1508/2022 nell'ambito territoriale dell'Azienda USL Toscana Centro per quanto riguarda:

- Distretto: funzioni e standard organizzativi
- Casa della comunità
- Unità di continuità assistenziale
- Centrale Operativa Territoriale
- Assistenza domiciliare

La mission della struttura consiste infatti nello svolgimento, all'interno del Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, di funzioni trasversali di pianificazione della rete di prossimità e di elaborazione di modelli innovativi dei presidi territoriali fondati sui seguenti principi ispiratori:

- aderenza alle indicazioni del PNRR, del DM 77/22 ed alle indicazioni regionali (DGRT n.1508/2022) ed aziendali;
- equità di accesso per ogni Zona;
- efficienza dei servizi ed efficiente impiego delle risorse umane, tecnologiche e degli spazi fisici;
- miglioramento continuo;
- condivisione con le strutture aziendali coinvolte.

La struttura così integrata persegue i seguenti obiettivi:

- monitorare lo sviluppo della rete di prossimità secondo le indicazioni nazionali, regionali ed aziendali;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi dettati dal DM 77/22 e dalla DGRT n.1508/2022.
- la SOC Organizzazione presidi e servizi territoriali, proveniente dall'Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità;
- tutte le SOS dipartimentali di Coordinamento Sanitario dei Servizi di Zona finora in Staff allo stesso Dipartimento.

- **Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità**, contiene le funzioni inerenti i livelli di assistenza territoriale quali: primaria (MMG e PdF), l'assistenza in carcere, la direzione sanitaria di Strutture Sanitarie residenziali e semi Residenziali ex art.26, le cure palliative e l'hospice. Inoltre dovrà sviluppare le proposte e i piani di riorganizzazione relativi al servizio di continuità assistenziale come previsto dalla DGRT n.1425/2022. A essa vanno ad afferire le seguenti strutture:

- la SOC Governo area convenzionati, cui afferiscono la SOS Convenzioni MMG e la SOS Convenzioni PdF e specialisti ambulatoriali, trasferita dall'Area Governo servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati;
 - la UFC Cure intermedie e Unità di Valutazione;
 - la UFC Coordinamento aziendale Cure Palliative, cui afferiscono la UFS Cure Palliative e Hospice Firenze Empoli e la UFS Cure Palliative e Hospice Prato e Pistoia;
 - SOC Direzione degli stabilimenti penitenziari di Firenze e Prevenzione del rischio suicidario, ridenominata SOC Tutela sanitaria negli istituti di detenzione Firenze, le cui funzioni legate al rischio suicidario in carcere sono ricondotte alle strutture dell'Area Salute Mentale Adulti del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;
 - SOC Tutela sanitaria negli Istituti di detenzione Prato e Pistoia;
 - SOSD Direzione Sanitaria di Strutture Sanitarie Residenziali e Semi Residenziali ex art.26.
- **Nel Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze**
- l'attività dell'UFS Disturbi dell'alimentazione ha avuto, negli ultime tre anni, una crescita esponenziale di attività e complessità. I numeri di pazienti (oltre 900 primi accessi all'anno), la varietà delle modalità di intervento (ambulatoriale, ambulatoriale complesso, centro diurno-day service, ricovero ospedaliero) e il numero di operatori sono sicuramente comparabili a quelli delle strutture complesse. Per questo la UFS viene trasformata in Unità Funzionale Complessa, anche in vista dell'implementazione dei nuovi LEA;
 - la specificità dei percorsi in carcere richiede una attenzione mirata alla diagnosi ed alla presa in cura delle persone detenute, con una particolare attenzione alla prevenzione del disagio psichico attraverso interventi di supporto e di terapia mirata sul sintomo e sulla fragilità. La complessità di tali funzioni richiede una revisione della SOC Riabilitazione dei pazienti psichiatrici autori di reato sulla falsariga di filiere di lavoro omogenee ma integrate:
 - l'una si dispiega all'interno della stessa SOC, per quanto riguarda i passaggi e la continuità assistenziale dal carcere alle strutture per misure di sicurezza;
 - l'altra si dispiega in relazione alla rete delle strutture dei Servizi del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, per quanto concerne la continuità dei percorsi dal carcere al territorio e dalle strutture per misure di sicurezza al territorio.

Si procede quindi all'istituzione di due strutture semplici afferenti alla SOC Riabilitazione dei pazienti psichiatrici autori di reato, ridenominata UFC in quanto struttura a valenza multiprofessionale, così caratterizzate:

- UFS Cura e riabilitazione pazienti psichiatrici in misure di sicurezza:
 - prende in carico i pazienti della REMS di Empoli;
 - gestisce i percorsi attuati nelle strutture intermedie SRP Villa Guicciardini e SRP Le Querce in accordo con le equipe delle due strutture e i Servizi territoriali competenti;
 - mantiene il coordinamento con i Servizi territoriali dei percorsi attivati nel territorio al fine di assicurare la continuità dei percorsi terapeutici più istituzionali;
 - fornisce consulenze e supporto nelle materie psichiatrico forensi relative ai pazienti del Dipartimento Salute Mentale di AUTC.
- UFS Salute Mentale in carcere:
 - la struttura è dotata di autonomia organizzativa collaborando rispettivamente con le SOC Stabilimenti penitenziari di Firenze e Prato Pistoia e integrando le proprie azioni, organizzative e terapeutiche, con la UFS Dipendenze in carcere;
 - si articola con gli altri servizi del carcere, all'interno del "contenitore organizzativo" definito dall'Azienda ma è funzionalmente inserita nell'organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale per assicurare che si raccordi comunque con l'altra UFS (un 25 % dei pazienti in REMS o misure alternative proviene dal carcere);

- realizza consulenze su richiesta del servizio medico delle due SOC di Tutela sanitaria negli istituti di detenzione, sia all'ingresso delle persone in carcere sia durante la fase di detenzione;
- attiva e realizza piani terapeutici, farmacologici o psicologici, per la cura delle persone detenute con problemi psichiatrici e/o psicologici prevedendo idonei programmi di controllo e monitoraggio delle condizioni psichiche;
- attua la presa in carico delle persone detenute quando si creano le condizioni per la messa in atto di un Piano terapeutico riabilitativo individualizzato, in accordo e continuità con i Servizi territoriali;
- contribuisce alla realizzazione degli interventi di competenza per la prevenzione del rischio di suicidio in accordo ed integrazione con gli altri servizi di AUTC;

- Nel Dipartimento del Farmaco

- Passati sei anni dall'unificazione dell'Azienda e tenuto conto dell'importante lavoro di omogeneizzazione delle procedure e delle attività, sia di tipo gestionale che operativo, che il Dipartimento del Farmaco ha attuato nei due macro ambiti ospedaliero e territoriale, nonché dell'intensa azione svolta sui temi trasversali dell'appropriatezza prescrittiva e della governance farmaceutica, si pone l'esigenza di proseguire l'approfondimento dei processi e dei percorsi in un'ottica di semplificazione e di ottimizzazione delle risorse che abbia i farmacisti, forti della professionalità e dell'esperienza acquisita in questi anni, come leva fondamentale per l'organizzazione dei servizi alla cittadinanza.

Il nuovo assetto del Dipartimento del Farmaco, di cui all'**allegato E**, parte integrante e sostanziale del presente atto, vuole inoltre rappresentare un modello organizzativo efficace per lo svolgimento delle attività interaziendali definite ai sensi della delibera G.R.T n. 1506 del 19/12/2022 con la quale viene istituito il Dipartimento interaziendale del farmaco in ogni Area Vasta.

In tale prospettiva il Dipartimento del Farmaco intende valorizzare, distinguere e coordinare i settori della Farmaceutica Territoriale, Farmaceutica Ospedaliera e Farmacie di Continuità. Quest'ultime sono particolarmente coinvolte nelle attività trasversali non solo fra ospedale e territorio, ma anche fra Azienda Sanitaria e Aziende Ospedaliere di Area Vasta rappresentando uno strumento strategico anche per il governo della spesa. L'istituzione di una Struttura Complessa per dirigere l'articolata attività svolta dalle Farmacie di Continuità si rende necessaria per garantire un'uniformità nei modelli lavorativi e dei percorsi ospedale-territorio in ogni ambito aziendale.

All'interno del Dipartimento sono mantenuti i due tradizionali ambiti di competenza ospedaliera e territoriale, ognuno dei quali è declinato in strutture articolate a livello decentrato, mantenendo in entrambi i settori un'organizzazione garante sia della precisa individuazione del responsabile di riferimento per singoli ambiti, che la trasversalità dei percorsi e dei processi di lavoro.

Le attività che, con l'istituzione del Dipartimento interaziendale, dovranno essere maggiormente condivise, sviluppate e ampliate con le Aziende Ospedaliere di Area Vasta, sono quelle già svolte per i farmaci a livello aziendale dalla SOC Governance farmaceutica, per la quale si era già ravvisata la necessità di istituire una struttura sulla quale concentrare l'azione di indirizzo e monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva. Dato che le azioni dovranno interessare anche il settore dei Dispositivi Medici, si rende necessario centralizzare l'attività di monitoraggio e controllo della loro spesa all'interno della SOC Governance farmaceutica.

Infine sono mantenute le strutture della Farmacovigilanza, in Staff al Dipartimento, e del Laboratorio Galenico, inserito nell'ambito della Area Ospedaliera.

- Nella Rete Ospedaliera

- Trasferimento delle funzioni di Health Technology Assessment (HTA) dallo Staff della Direzione Sanitaria in afferenza alla Rete Ospedaliera;

– **Nel Dipartimento Approvvigionamento Prestazioni Beni e Servizi**

- Con lo scopo di sistematizzare i processi di individuazione dei fornitori e partner dell'Azienda e nel contempo centralizzare e rafforzare l'azione contrattuale e di supporto amministrativo ai Dipartimenti, si propone la creazione di un nuovo Dipartimento nell'Area Tecnico Amministrativa denominato Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi.

Al Dipartimento sono attribuite le seguenti macro funzioni, articolate nelle strutture organizzative riportate nell'**allegato F** al presente atto, che risultano dall'accentramento di attività attualmente competenti ad altre strutture dello Staff della Direzione Amministrativa e del Dipartimento del Decentramento, e si sviluppano su due principali filiere:

- Approvvigionamento prestazioni:
 - prestazioni socio sanitarie: individuazione del fornitore tramite procedure di evidenza pubblica/manifestazioni d'interesse e stipula accordi quadro/convenzioni;
 - convenzioni e rapporti con erogatori esterni: individuazione del fornitore tramite procedure di evidenza pubblica/manifestazioni d'interesse, stipula accordi quadro e attuativi/convenzioni, esecuzione e gestione degli accordi/contratti;
 - individuazione del fornitore tramite manifestazione d'interesse e approvazione, esecuzione e gestione di convenzioni sanitarie e non sanitarie;
- Approvvigionamento beni e servizi:
 - gestione rapporti con ESTAR, Consip, con stipula, esecuzione e gestione del contratto attuativo relativi a servizi e beni di consumo e da investimento;
 - effettuazione procedure di evidenza pubblica sotto soglia 40.000 euro in applicazione DRGT 1274/2018 con stipula, esecuzione e gestione del contratto se di competenza;
 - approvvigionamento beni MAV e no MAV: ordini, ricevimenti, liquidazioni, monitoraggio.
 - individuazione del fornitore tramite manifestazione d'interesse e stipula accordi e convenzioni con il privato accreditato;

– **Nel Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio**

- Il Dipartimento nasce dalla modifica del Dipartimento del Decentramento, a seguito del trasferimento di alcune funzioni assegnate al Dipartimento Approvvigionamento prestazioni beni e servizi, e alla sua integrazione con nuove attività legate all'efficientamento dell'offerta di prestazioni e dei percorsi assistenziali, con l'obiettivo di assicurare il supporto amministrativo alle articolazioni organizzative fondamentali, rafforzando i rapporti fra la rete ospedaliera, il territorio, la prevenzione e il settore socio assistenziale. L'attività, orientata ad un approccio per processi, dovrà favorire l'integrazione fra ospedale e territorio supportando l'intera attività sanitaria in modo capillare e in ottemperanza alle indicazioni della disciplina nazionale e regionale, e promuovendo, a livello aziendale, standard elevati e omogenei. Il nuovo Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio viene così ridisegnato e declinato sui seguenti macro ambiti:
 - Servizi ai cittadini;
 - Servizi amministrativi per il territorio e il sociale;
 - Servizi amministrativi per le strutture aziendali;
 - "Gestione operativa".

In particolare, vengono affidate al Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio le seguenti macro funzioni, articolate nelle strutture organizzative riportate nell'**allegato G** al presente atto:

- gestione delle attività amministrative dislocate sul territorio e negli stabilimenti ospedalieri di supporto al cittadino (accoglienza, front office, anagrafe sanitaria, ecc.);
- esecuzione e gestione sul territorio dei contratti attuativi/convenzioni riguardanti prestazioni socio sanitarie;
- gestione delle attività amministrative di supporto alle strutture aziendali (prevenzione, medicina legale, emergenza ecc.);

- “Gestione operativa”: questa funzione, che rappresenta la vera novità in seno al Dipartimento, si articola in un’apposita filiera di strutture dedicate all’allineamento della domanda e dell’offerta attraverso tutti i canali della gestione operativa (programmazione, esecuzione e gestione dei contratti e/o convenzioni con il privato accreditato, disegno agende CUP, ecc.): pertanto prevede anche il trasferimento del CUP – Call Center dallo Staff della Direzione Amministrativa al nuovo Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio.

- **Nel Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione**

- Nell’Area Pianificazione e controllo, in conseguenza del trasferimento della funzione e della struttura “Gestione Operativa” presso il Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, modifica della denominazione della SOC Analisi dati attività sanitaria e programmazione operativa in SOC Analisi Statistiche dati attività sanitaria e revisione del relativo funzionigramma con l’obiettivo di centralizzare l’elaborazione e il calcolo di indicatori statistici e l’analisi e certificazione dei dati sanitari aziendali. In questo senso la mission della SOC Analisi Statistiche dati attività sanitaria prevede l’effettuazione di elaborazioni statistiche dei dati dell’attività sanitaria ai fini della programmazione, monitoraggio e valutazione di obiettivi interni ed esterni all’Azienda tra cui il budget, gli indicatori MES e del Nuovo Sistema di Garanzia, e dei flussi di mobilità infra-extra regionali.

- **Nel Dipartimento Area Tecnica**

- Trasferimento di funzioni e risorse umane del Centro Regionale per l’Accessibilità (CRA), attualmente in Staff della Direzione Generale, presso la SOC Patrimonio;

- **In afferenza al Direttore Sanitario aziendale**

- Con la Legge Gelli n.24/2017 in Regione Toscana si è confermato e consolidato il regime di autoassicurazione per la gestione del contenzioso riguardante le professioni sanitarie e contestualmente il fenomeno ha assunto proporzioni sempre crescenti. A titolo esemplificativo si citano i 1521 casi, aperti dal 2017, da istruire, esaminare, condividere con i professionisti interessati e processare in Comitato Gestione Sinistri. Qualora la fase transattiva stragiudiziale non abbia riscontro positivo nella maggior parte dei casi inizia l’iter giudiziario civile che ad oggi, grazie al sempre più frequente ricorso all’ATP (accertamento tecnico preventivo ex art.696 bis) consente di chiudere posizioni in tempi molto più celeri di quanto non avvenisse in passato. I medici legali dei quattro ambiti territoriali hanno partecipato a circa 572 CTU (Consulenze Tecniche di Ufficio) operazioni peritali svoltesi in territorio regionale ed extraregionale, ed in epoca Covid-19 anche via web.

Tenuto conto dei dati citati e dei vari ambiti aziendali interessati dall’iter, si ritiene opportuno procedere alla creazione di un coordinamento che consenta di ottimizzare la governance del processo, di implementare la sinergia tra le strutture coinvolte, pur mantenendo la singole responsabilità/competenze, e di realizzare interventi preventivi, educazionali e formativi, attraverso l’istituzione dell’Area Gestione Responsabilità Sanitaria, afferente al Direttore Sanitario aziendale, articolata nelle seguenti strutture:

- SOC Medicina legale Ospedaliera e di gestione dei conflitti, proveniente dallo Staff della Direzione Sanitaria;
- SOS Gestione Rischio Clinico, proveniente dall’Area Governo Clinico dello Staff della Direzione Sanitaria, per la parte proattiva, atta a consolidare azioni di miglioramento delle criticità emergenti dall’esame delle istruttorie medico legali nelle strutture sanitarie ed impattare favorevolmente nel prosieguo con la riduzione della sinistrosità;

- SOS Medicina Preventiva, in afferenza alla SOC Medicina legale Ospedaliera e di gestione dei conflitti, al fine di realizzare gli interventi preventivi nell'ambito del personale dipendente, ad esempio contestualizzando, anche temporaneamente, la persona con problemi o in burn out in un ambito lavorativo confacente.

Inoltre l'Area Gestione Responsabilità Sanitaria opera in integrazione funzionale con la SOC Comitato Gestione Sinistri e Assicurazioni e con la SOC Affari Legali afferenti allo Staff della Direzione Amministrativa.

La stretta interazione tra le suddette strutture ha anche l'obiettivo di perfezionare nel dettaglio la mappatura della rischiosità aziendale, elemento imprescindibile per garantire la copertura assicurativa, quantomeno per i sinistri catastrofali;

- Istituzione della SOC Modelli e standard dell'assistenza territoriale, cui è affidato il supporto alla Direzione Sanitaria Aziendale nella programmazione e pianificazione delle attività finalizzate all'attuazione di quanto previsto dal DM 77/2022 (allegato 1, punti 3,11, 15, 16) e dalla DGRT di contestualizzazione e recepimento n.1508/2022, nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro, per quanto riguarda ambiti e progetti trasversali aziendali, sinergie ospedale territorio e sviluppo di modelli organizzativi quali:
 - stratificazione della popolazione e delle condizioni demografiche dei territori, come strumento di analisi dei bisogni, finalizzati alla programmazione e alla presa in carico, con particolare attenzione sui frequenti utilizzatori;
 - ospedale di comunità;
 - telemedicina;
 - sistemi informativi e di qualità.

La struttura persegue i seguenti obiettivi:

- curare lo sviluppo dei modelli innovativi di erogazione delle cure all'interno della rete di prossimità;
- monitorare lo sviluppo dei modelli e standard della rete di assistenza sanitaria territoriale secondo le indicazioni nazionali, regionali ed aziendali;
- sviluppare, in sinergia con i dipartimenti di riferimento, la rete oncologica territoriale integrando le sue componenti (ospedale, territorio, cure palliative);
- sviluppare protocolli, istruzioni operative finalizzate al miglioramento continuo nell'ambito dell'assistenza territoriale;
- caratterizzare e prevedere azioni di intervento sui frequenti utilizzatori;
- supportare le attività autorizzative e di accreditamento delle attività territoriali;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi dettati dal DM 77/22 e dalla DGRT n.1508/2022.

- **Nello Staff della Direzione Amministrativa**

- A seguito delle modifiche organizzative suddette riguardanti l'Area Tecnico Amministrativa, anche lo Staff della Direzione Amministrativa subisce le seguenti trasformazioni riepilogato nell'**allegato H** al presente atto:
- è mantenuta la SOC Affari Generali, cui afferiscono la SOS Anticorruzione e trasparenza e la SOS Urp e tutela, che rimane titolare delle seguenti macro funzioni:
 - gestione documentale, protocollo, archivio e servizi di postalizzazione;
 - gestione accesso agli atti sia documentale (L.241/90) che civico semplice e generalizzato (D.L. 33/2013);
 - Servizio Civile aziendale: gestione iter dei progetti nazionali di servizio civile e dei relativi provvedimenti;
 - attività di supporto amministrativo alla Direzione Amministrativa (agenti contabili, regolamenti, prestazioni fuori LEA, consulenza, ecc.);
 - gestione donazioni di beni, denaro, servizi;
 - gestione sponsorizzazioni in beni, denaro, servizi o beni tecnici.

- è istituita la SOC Recupero crediti finalizzata al recupero di tutte le tipologie di crediti indicate nel regolamento aziendale per il recupero dei crediti deliberato con Delibera del Direttore Generale n.694 del 19.6.2020, con tutte le successive modifiche ed integrazioni.

La struttura sovrintende all'individuazione e valutazione dei crediti aziendali coordinando tutta l'attività volta al recupero includendo verifiche massive delle posizioni, prime valutazioni giuridiche, caricamento dati, monitoraggio del processo e del flusso finanziario.

Coordina l'intera attività del recupero che va dalla individuazione e corretto inquadramento del credito fino allo stralcio dello stesso o alla definitiva chiusura contabile in stretto raccordo con le altre strutture coinvolte nel processo di recupero. Tra le tipologie di crediti da recuperare si citano:

- crediti da prestazioni fatturate
- crediti relativi a soggetti residenti all'estero
- crediti di ambito sociale: quote RSA non pagate
- crediti da prestazioni effettuate in libera professione
- crediti ex GRT 39/2013. Tali posizioni consistono nei ticket sanitari per prestazioni erogate e di Pronto soccorso non pagati, "malum" derivante da mancata presentazione a visita o/e esame e mancata disdetta nei tempi previsti, autocertificazioni mendaci per esenzione.
- crediti derivanti da sanzioni

Inoltre, sono di competenza della struttura le fasi di:

- recupero stragiudiziale
- individuazione e contatti con i debitori in merito alle obbligazioni in essere
- risoluzione di reclami relativi a tentativi di recupero non corretti
- iscrizione al ruolo di cartella esattoriale con tutte le attività connesse: creazione minute, firma degli invii ecc.
- gestione dei rapporti convenzionali con l'Agenzia Entrate e Riscossione
- gestione del portale dedicato alle Iscrizioni a ruolo
- monitoraggio delle posizioni iscritte a ruolo
- verifica dell'incasso delle medesime posizioni in accordo con la SOC Clienti
- trasmissione periodica alla SOC Affari legali delle posizioni per le quali è necessario procedere con attività di recupero giudiziale
- verifica delle attività collegate al recupero crediti nell'ottica di miglioramento dei processi e proposta di azioni di miglioramento nelle procedure e nei flussi informativi con le altre strutture coinvolte.
- in appoggio alla SOC Affari Legali è istituita la struttura semplice dipartimentale SOS Supporto amministrativo avvocatura e affari legali con le seguenti competenze:
 - gestione direttive amministrative comuni;
 - supervisione attività amministrativa di supporto ai legali interni;
 - gestione del personale assegnato alla SOC Affari Legali;
 - gestione degli obblighi anticorruzione e trasparenza;
 - PAC;
 - gestione amministrativa incarichi ai legali esterni;
 - coordinamento del supporto legale e consulenziale alla direzione e alle strutture;
 - gestione degli atti amministrativi di supporto agli avvocati;
 - gestione rapporti con Tribunale, Corte dei Conti, ecc.;
 - supporto amministrativo al recupero crediti in sede contenziosa;
- la SOC CUP Call Center, trasformata in struttura semplice è trasferita all'interno del Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio nella "Gestione Operativa";
- viene eliminata la SOC Acquisizione beni e servizi, le cui funzioni sono riallocate in specifica struttura complessa del Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi, a cui andrà ad afferire la SOS Servizi amministrativi per la farmaceutica;
- rimane invariata la SOC Affari Legali;
- rimane invariata la SOS Sostenibilità ambientale;
- rimane strutturalmente invariata la SOC Comitato Gestione Sinistri e Assicurazioni che si caratterizza per l'attività in stretto coordinamento e integrazione funzionale con l'Area Gestione Responsabilità Sanitaria afferente al Direttore Sanitario aziendale;

– **Nello Staff della Direzione Sanitaria**

- **Nell'Area Governo Clinico** è trasformata in struttura semplice dipartimentale la SOC Governance clinico assistenziale a seguito del trasferimento della funzione di mediazione culturale alla SOC Servizi ai Cittadini Prato Pistoia, nel Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, e della SOS Medicina Preventiva nell'Area Gestione Responsabilità Sanitaria. La struttura è inoltre ridenominata SOS Programmazione e monitoraggio documentazione a supporto dell'assistenza sanitaria.

– **Nel Dipartimento Servizio Sociale**

- Eliminazione dell'Area Qualità professionale, e della SOS Qualità professionale ad essa afferente, tenuto conto del risultato della revisione del Dipartimento tesa a favorire un'organizzazione a matrice, tra Dipartimento stesso e Zone, in cui gli incarichi di funzione dipartimentali, attualmente afferenti all'Area suddetta, sono spostati nell'Area Servizio Sociale Territoriale mentre i restanti, di carattere strategico, vanno ad afferire alla SOC Programmazione e governo dei servizi sociali;

Precisato che la fase di progettazione delle modifiche organizzative suddette, oltre al rispetto della normativa e delle indicazioni regionali, non comporta alcuna variazione in merito al rispetto di:

- gli standard minimi e massimi per singola disciplina nell'Azienda Usl Toscana Centro, tenendo conto sia del numero degli abitanti che delle strutture della medesima specialistica appartenenti alle Aziende Ospedaliere Universitarie Careggi e Meyer, che insistono evidentemente sullo stesso territorio e bacino di utenza, realizzando così una visione integrata e coerente dei servizi offerti a livello ospedaliero di Area Vasta secondo quanto definito dal “Decreto Balduzzi” n.158/2012;
- le soglie operative e ai livelli di operatività al di sotto dei quali non è consentita l'attivazione delle strutture organizzative professionali secondo quanto disposto dall'art.61 della Legge Regionale n.40/2015 e successive modifiche;

Ritenuto di confermare la direzione, o la direzione ad interim, per tutte le strutture semplici e complesse interessate da un semplice cambiamento di allocazione, afferenza o denominazione, così come indicato negli organigrammi allegati al presente atto, e contestualmente individuare, con decorrenza 15.05.2023, i seguenti incarichi di direzione di struttura:

- Nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale:
 - SOC Medicina Interna III Santo Stefano: direttore Dr.ssa Cristiana Seravalle, per l'esperienza acquisita nella gestione dei posti letto presso l'Ospedale del Mugello, la quale mantiene la direzione ad interim della SOC Medicina Interna Borgo San Lorenzo nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di quest'ultima struttura complessa;
 - SOS Allergologia e Immunologia Firenze Empoli: direttore Dr.ssa Donatella Macchia;
 - SOS Allergologia e Immunologia Prato Pistoia: direttore Dr. Alessandro Farsi;
- Nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:
 - SOS Chirurgia Endovascolare Aortica: direttore ad interim Dr. Stefano Michelagnoli, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di direzione della struttura;
- Nel Dipartimento Oncologico:
 - SOC Radioterapia Prato: direttore f.f. Dr. Salvino Marzano, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della struttura complessa;
- Nel Dipartimento Diagnostica per Immagini:
 - SOC Progettazione e innovazione: direttore ad interim Dr. Maurizio Bartolucci;
 - SOC Radiologia Firenze III: direttore Dr. Roberto Carpi;
 - SOS Radiologia Santa Maria Annunziata: direttore ad interim Dr. Roberto Carpi;

- SOC Radiologia Firenze I: direttore ad interim Dr. Roberto Carpi, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della struttura complessa;
- SOS Radiologia senologica "Centro donna": direttore Dr. Marrucci Andrea;
- Nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:
 - SOC Sviluppo Rete Territoriale: direttore f.f. Dr.ssa Sandra Gostinicchi, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della struttura complessa;
- Nel Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze:
 - UFC Disturbi alimentari: direttore f.f. Dr. Stefano Lucarelli, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della unità funzionale complessa;
- Nel Dipartimento del Farmaco:
 - SOC Farmacia ospedaliera II: direttore Dr. Alberto Anichini;
 - SOS Farmacia ospedaliera Prato: direttore ad interim Dr. Alberto Anichini;
- In afferenza al Direttore Sanitario aziendale:
 - SOC Modelli e standard dell'assistenza territoriale: direttore Dr.ssa Maria Teresa Mechi, a seguito del rientro in servizio presso questa Azienda al termine dell'aspettativa per l'espletamento di altro incarico;
- Nello Staff della Direzione Amministrativa:
 - SOC Recupero Crediti: direttore Dr.ssa Maria Chiara Innocenti, a seguito del rientro in servizio presso questa Azienda al termine dell'aspettativa per l'espletamento di altro incarico;

Valutato inoltre, per le strutture di nuova istituzione e/o ancora vacanti e/o interessate da una modifica delle funzioni e/o della mission e/o della competenza territoriale, di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne;

Precisato che, nelle more dello svolgimento di suddette selezioni e dell'individuazione degli incarichi di direzione, al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;

Dato atto del sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, secondo quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 1757 del 25.11.2016 e dall'accordo con le organizzazioni sindacali di settore siglato in data 17 maggio 2017 e 28 marzo 2018;

Richiamato il D.Lgs. 502/1992 che all'art.17 bis, comma 2, tra l'altro, dispone che "il Direttore di Dipartimento è nominato dal Direttore Generale fra i dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse aggregate nel dipartimento; il Direttore di Dipartimento rimane titolare della struttura complessa cui è preposto";

Precisato che la funzione di Direttore di Dipartimento, dovendo, in accordo e sinergia con la Direzione Aziendale, indirizzare le attività delle strutture afferenti orientandole verso il raggiungimento degli obiettivi assegnati e verificandone al tempo stesso il grado di realizzazione, si configura come funzione prevalente e particolarmente onerosa sia dal punto di vista dell'impegno temporale necessario, sia in ordine alla complessità delle tematiche da gestire e affrontare;

Richiamato l'Art. 30 dello Statuto Aziendale in cui, tra l'altro, si precisa che l'incarico di Direzione di Dipartimento ha durata di norma triennale ed è rinnovabile previa verifica dei risultati conseguiti;

Precisato che, stante la necessità da parte della direzione aziendale di dover monitorare anche a breve termine la correttezza dei modelli e della conduzione dei dipartimenti, i suddetti incarichi saranno oggetto anche di valutazione annuale che va ad inserirsi nel processo triennale;

Tenuto conto della natura e delle caratteristiche della figura del Direttore del Dipartimento, in considerazione delle attitudini personali e delle capacità professionali dei dirigenti individuati sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza sia in relazione all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi;

Dato atto che, a seguito di valutazione comparata dei curricula e dell'esperienza dei direttori di struttura complessa afferenti al medesimo ambito dipartimentale, il Direttore Generale ha individuato:

- nella persona del Dr. Enrico Benvenuti il professionista cui affidare la direzione del Dipartimento di Medicina Multidimensionale;
- nella persona del Dr. Pasquale Palumbo il professionista cui affidare la direzione del Dipartimento delle Specialistiche Mediche;

Tenuto conto inoltre che, con medesimo iter di valutazione, il Direttore Generale ha ritenuto di procedere all'attribuzione della direzione dei neo costituiti Dipartimenti dell'Area Tecnico Amministrativa individuando:

- nella persona della Dr.ssa Rita Bonciani, cui è attribuita la direzione della SOC Programmazione contrattuale con decorrenza 15.05.2023, la professionista cui affidare la direzione del Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi;
- nella persona della Dr.ssa Mariateresa Asquino, cui è attribuita la direzione della SOC Programmazione e processi trasversali con decorrenza 15.05.2023, la professionista cui affidare la direzione del Dipartimento Servizi amministrativi ospedale territorio;

alle quali è dato mandato di procedere al perfezionamento del nuovo assetto organizzativo, a partire dal completamento del percorso di assegnazione delle strutture afferenti ai rispettivi Dipartimenti;

Stabilito che le nomine dei Direttori di Dipartimento suddette decorreranno dal 15 maggio 2023 per una durata di tre anni;

Ritenuto altresì di modulare l'indennità relativa agli incarichi di direzione dei nuovi Dipartimenti come segue:

- per il Dipartimento di Medicina Multidimensionale, nella misura del 100% dell'indennità massima per Direttore di Dipartimento prevista dal vigente CCNL;
- per il Dipartimento delle Specialistiche Mediche, nella misura del 100% dell'indennità massima per Direttore di Dipartimento prevista dal vigente CCNL;
- per il Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi, nella misura del 100% dell'indennità massima per Direttore di Dipartimento prevista dal vigente CCNL;
- per il Dipartimento Servizi amministrativi ospedale territorio, nella misura del 80% dell'indennità massima per Direttore di Dipartimento prevista dal vigente CCNL;

Precisato, al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, che:

- nelle more della proposta di nomina dei direttori di Area da parte dei Direttori dei Dipartimenti di Medicina Multidimensionale e delle Specialistiche mediche, sono confermati i direttori vigenti;
- nelle more della piena implementazione dei Dipartimenti Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi e Servizi amministrativi ospedale territorio, da intendersi conclusa con il completamento del percorso di assegnazione delle strutture ad essi afferenti e la rimodulazione delle loro funzioni, rimane operativo l'assetto organizzativo vigente;

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l'urgenza di dare attuazione al nuovo modello organizzativo;

Preso atto che il Direttore della SOC Organizzazione e Progetti Tecnologici nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Ilaria Perigli, in servizio presso la medesima SOC Organizzazione e Progetti Tecnologici;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dello Staff della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore dello Staff della Direzione Generale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di procedere all'integrazione dell'assetto delle strutture afferenti ai Dipartimenti delle Specialistiche Mediche, delle Specialistiche Chirurgiche, Emergenza e Area Critica, Oncologico, Diagnostica per Immagini, Materno Infantile, Rete Sanitaria Territoriale, Salute Mentale e Dipendenze, del Farmaco, Decentramento, Amministrazione pianificazione e controllo di gestione, Area Tecnica, Servizio Sociale, alla Rete Ospedaliera, agli Staff della Direzione Amministrativa e Direzione Sanitaria e al Direttore Sanitario aziendale. secondo quanto segue:

– **Nel Dipartimento delle Specialistiche Mediche**

revisione dell'intero Dipartimento con la sua suddivisione in due nuovi Dipartimenti denominati:

- **Dipartimento di Medicina Multidimensionale**, suddiviso in tre Aree:

- Area di Medicina Multidimensionale
- Area Immuno Reumatologica e delle Malattie Infettive
- Area Diabetologia e Malattie Endocrine

- **Dipartimento delle Specialistiche Mediche**, suddiviso in tre Aree:

- Area delle Neuroscienze
- Area Cardio-Toracica
- Area Gastro-Nefrologica

A fronte di questa suddivisione, in base alle specialistiche sopra menzionate, le strutture afferenti all'attuale Dipartimento delle Specialistiche Mediche sono ricollocate nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale e nel nuovo Dipartimento delle Specialistiche Mediche secondo quanto descritto nell'**allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti ulteriori modifiche:

- **Nell'Area di Medicina Multidimensionale del nuovo Dipartimento di Medicina Multidimensionale:**

- istituzione della SOS Day Service Medicina Interna Santa Maria Nuova in afferenza alla SOC Medicina Interna Santa Maria Nuova;
- istituzione della SOS Day Service Medicina Interna Serristori e Santa Maria Annunziata II in afferenza alla SOC Medicina Interna Serristori e Santa Maria Annunziata II;
- istituzione della SOC Medicina Interna II San Giovanni di Dio, in relazione ai volumi di attività e alla complessità nella gestione dei posti letto, anche in relazione ai flussi del Pronto Soccorso;
- trasformazione della SOS dipartimentale Medicina Interna III Santo Stefano in struttura complessa;
- istituzione della SOS Geriatria San Giovanni di Dio in afferenza alla SOC Geriatria Firenze ed Empoli;

- **Nell'Area Immuno Reumatologica e delle Malattie Infettive**, revisione della filiera della specialistiche di Allergologia e Immunologia come segue:

- trasformazione della SOC Allergologia e Immunologia in struttura semplice dipartimentale, con valenza territoriale su Firenze ed Empoli e sede presso l'Ospedale San Giovanni di Dio, denominata SOS Allergologia e Immunologia Firenze Empoli;

- trasformazione della SOS Allergologia e Immunologia Santo Stefano in struttura semplice dipartimentale, con valenza territoriale su Prato e Pistoia e sede presso l'Ospedale Santo Stefano, denominata SOS Allergologia e Immunologia Prato Pistoia;
- eliminazione della SOS Allergologia e Immunologia San Giovanni di Dio.
- **Nell'Area Cardio - Toracica del nuovo Dipartimento delle Specialistiche Mediche:**
- istituzione della SOS Emodinamica San Giuseppe in afferenza alla SOC Cardiologia San Giuseppe;
- **Nell'Area delle Neuroscienze del nuovo Dipartimento delle Specialistiche Mediche:**
- istituzione della SOS Epilettologia, in afferenza alla SOC Neurologia Firenze, con sede presso l'Ospedale San Giovanni di Dio;
- **Nell'Area Gastro – Nefrologica del nuovo Dipartimento delle Specialistiche Mediche:**
- istituzione della SOS Immunopatologia renale in afferenza alla SOC Nefrologia e dialisi Firenze II;
- **Nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche**
 - **Nell'Area Altre Specialistiche:**
 - istituzione della SOS Chirurgia Endovascolare Aortica, in afferenza alla SOC Chirurgia Vascolare I;
- **Nel Dipartimento Emergenza e Area critica**
 - **Nell'Area Emergenza territoriale 118**, in afferenza alla SOC 118, Firenze, Prato ed Elisoccorso regionale:
 - istituzione della SOS Toscana Soccorso;
 - istituzione della SOS Vigilanza e controllo trasporti sanitari Firenze;
- **Nel Dipartimento Oncologico**
 - **Nell'Area Radioterapia**, trasformazione della SOS Radioterapia Santo Stefano in struttura complessa, denominata SOC Radioterapia Prato, conseguente ridenominazione della SOC Radioterapia Pistoia e Prato in SOC Radioterapia Pistoia ed eliminazione delle due SOS Radioterapia San Jacopo e SOS Radioterapia Santo Stefano;
- **Nel Dipartimento Diagnostica per Immagini**, il cui nuovo assetto è descritto nell'**allegato B** al presente atto:
 - nell'ambito della radiologia senologica:
 - eliminazione della SOS dipartimentale Diagnostica Senologica e istituzione della SOS Radiologia Senologica "Centro Donna" afferente alla SOC Radiologia Empoli ridenominata SOC Radiologia San Giuseppe;
 - istituzione della SOS Radiologia Senologica "Centro prevenzione oncologica Eliana Martini" afferente alla SOC Radiologia Santo Stefano;
 - istituzione della SOS Radiologia Senologica Sede distrettuale (EX-CPA) afferente alla SOC Radiologia Pistoia ridenominata SOC Radiologia San Jacopo;
 - istituzione della SOS Radiologia Senologica Valdinievole in afferenza alla SOC Radiologia SS. Cosma e Damiano di Pescia;
 - istituzione della SOS Radiologia Senologica Firenze in afferenza alla SOC Radiologia dell'Ospedale S. Maria Annunziata di Firenze;
 - nell'ambito dei percorsi diagnostici afferenti alla radiologia dell'Ospedale Santa Maria Annunziata e alla radiologia dell'Ospedale Santa Maria Nuova:

- variazione della filiera afferente alla SOC Radiologia Firenze I, con sede presso l'Ospedale Santa Maria Nuova, cui andrà ad afferire la SOS Santa Maria Nuova e Palagi;
 - istituzione della SOC Radiologia Firenze III, con sede presso l'Ospedale Santa Maria Annunziata, cui andranno ad afferire la SOS Radiologia Santa Maria Annunziata, la SOS Radiologia Serristori e la radiologia del presidio territoriale di Via D'Annunzio, oltre alla sopradetta SOS Radiologia senologica Firenze;
 - rimane invariata la SOC Radiologia Firenze II;
- **Nel Dipartimento Materno Infantile**, il cui nuovo assetto è descritto nell'**allegato C** al presente atto:
- trasferimento delle funzioni di governo delle attività consultoriali dal Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale al Dipartimento Materno Infantile. La modifica si caratterizza con l'istituzione, all'interno del Dipartimento Materno Infantile, dell'Area Territoriale Consultoriale cui andranno ad afferire la UFC Attività consultoriali, articolata nelle due UFS intra UFC denominate UFS Attività consultoriali Firenze ed Empoli e UFS Attività consultoriali Prato e Pistoia, provenienti dal Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, e la SOS dipartimentale Fertilità consapevole, proveniente dall'Area Ostetricia e Ginecologia dello stesso Dipartimento.
- **Nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale**, revisione complessiva dell'assetto, riepilogato nell'**allegato D** al presente atto, di entrambe le Aree afferenti alla Rete Territoriale caratterizzandole come segue:
- **Area Governo servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati**, contiene tutte le funzioni inerenti la programmazione dei servizi e le linee di sviluppo dei percorsi territoriali in ottica DM 77/2022 ed è articolata nelle seguenti strutture:
 - la SOC Programmazione, gestione operativa e percorsi specialistici integrati, cui afferiscono la SOS Servizi sanitari Cure Primarie e la SOS Screening;
 - la SOS dipartimentale Sviluppo Rete Territoriale che viene trasformata in struttura complessa;
 - la SOC Organizzazione presidi e servizi territoriali, proveniente dall'Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità;
 - tutte le SOS dipartimentali di Coordinamento Sanitario dei Servizi di Zona finora in Staff allo stesso Dipartimento.
 - **Area Assistenza sanitaria territoriale e continuità**, contiene le funzioni inerenti i livelli di assistenza territoriale quali: primaria (MMG e PdF), l'assistenza in carcere, la direzione sanitaria di Strutture Sanitarie residenziali e semi Residenziali ex art.26, le cure palliative e l'hospice. Inoltre dovrà sviluppare le proposte e i piani di riorganizzazione relativi al servizio di continuità assistenziale come previsto dalla DGRT n.1425/2022.A essa vanno ad afferire le seguenti strutture:
 - la SOC Governo area convenzionati, cui afferiscono la SOS Convenzioni MMG e la SOS Convenzioni PdF e specialisti ambulatoriali, trasferita dall'Area Governo servizi territoriali, programmazione e percorsi specialistici integrati;
 - la UFC Cure intermedie e Unità di Valutazione;
 - la UFC Coordinamento aziendale Cure Palliative, cui afferiscono la UFS Cure Palliative e Hospice Firenze Empoli e la UFS Cure Palliative e Hospice Prato e Pistoia;
 - SOC Direzione degli stabilimenti penitenziari di Firenze e Prevenzione del rischio suicidario, ridenominata SOC Tutela sanitaria negli istituti di detenzione Firenze, le cui funzioni legate al rischio suicidario in carcere sono ricondotte alle strutture dell'Area Salute Mentale Adulti del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;

- SOC Tutela sanitaria negli Istituti di detenzione Prato e Pistoia;
- SOSD Direzione Sanitaria di Strutture Sanitarie Residenziali e Semi Residenziali ex art.26.
- **Nel Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze**
 - trasformazione della UFS Disturbi dell'alimentazione in Unità Funzionale Complessa;
 - istituzione di due strutture semplici afferenti alla SOC Riabilitazione dei pazienti psichiatrici autori di reato, ridenominata UFC in quanto struttura a valenza multiprofessionale, così caratterizzate:
 - UFS Cura e riabilitazione pazienti psichiatrici in misure di sicurezza;
 - UFS Salute Mentale in carcere;
- **Nel Dipartimento del Farmaco**
 - revisione dell'assetto dell'intero Dipartimento, di cui all'**allegato E**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **Nella Rete Ospedaliera**
 - trasferimento delle funzioni di Health Technology Assessment (HTA) dallo Staff della Direzione Sanitaria in afferenza alla Rete Ospedaliera;
- **Nel Dipartimento Approvvigionamento Prestazioni Beni e Servizi**
 - Con lo scopo di sistematizzare i processi di individuazione dei fornitori e partner dell'Azienda e nel contempo centralizzare e rafforzare l'azione contrattuale e di supporto amministrativo ai Dipartimenti, si procede alla creazione di un nuovo Dipartimento nell'Area Tecnico Amministrativa denominato Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi, articolato nelle strutture organizzative riportate nell'**allegato F** al presente atto, che risultano dall'accentramento di attività attualmente competenti ad altre strutture dello Staff della Direzione Amministrativa e del Dipartimento del Decentramento, e si sviluppano su due principali filiere:
 - Approvvigionamento prestazioni
 - Approvvigionamento beni e servizi;
- **Nel Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio**
 - il Dipartimento, articolato nelle strutture organizzative riportate nell'**allegato G** al presente atto, nasce dalla modifica del Dipartimento del Decentramento, a seguito del trasferimento di alcune funzioni assegnate al Dipartimento Approvvigionamento prestazioni beni e servizi, e alla sua integrazione con nuove attività legate all'efficientamento dell'offerta di prestazioni e dei percorsi assistenziali. Il nuovo Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio viene così ridisegnato e declinato sui seguenti macro ambiti:
 - Servizi ai cittadini;
 - Servizi amministrativi per il territorio e il sociale;
 - Servizi amministrativi per le strutture aziendali;
 - "Gestione operativa";
- **Nel Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione**
 - Nell'Area Pianificazione e controllo, in conseguenza del trasferimento della funzione e della struttura "Gestione Operativa" presso il Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale

Territorio, modifica della denominazione della SOC Analisi dati attività sanitaria e programmazione operativa in SOC Analisi Statistiche dati attività sanitaria e revisione del relativo funzionigramma con l'obiettivo di centralizzare l'elaborazione e il calcolo di indicatori statistici e l'analisi e certificazione dei dati sanitari aziendali.

– **Nel Dipartimento Area Tecnica**

- Trasferimento di funzioni e risorse umane del Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA), attualmente in Staff della Direzione Generale, presso la SOC Patrimonio;

– **In afferenza al Direttore Sanitario aziendale**

- istituzione dell'Area Gestione Responsabilità Sanitaria, afferente al Direttore Sanitario aziendale, articolata nelle seguenti strutture:
 - SOC Medicina legale Ospedaliera e di gestione dei conflitti, proveniente dallo Staff della Direzione Sanitaria;
 - SOS Gestione Rischio Clinico, proveniente dall'Area Governo Clinico dello Staff della Direzione Sanitaria;
 - SOS Medicina Preventiva, in afferenza alla SOC Medicina legale Ospedaliera e di gestione dei conflitti.

Inoltre l'Area Gestione Responsabilità Sanitaria opera in integrazione funzionale con la SOC Comitato Gestione Sinistri e Assicurazioni e con la SOC Affari Legali afferenti allo Staff della Direzione Amministrativa.

- istituzione della SOC Modelli e standard dell'assistenza territoriale, cui è affidato il supporto alla Direzione Sanitaria Aziendale nella programmazione e pianificazione delle attività finalizzate all'attuazione di quanto previsto dal DM 77/2022 (allegato 1, punti 3,11, 15, 16) e dalla DGRT di contestualizzazione e recepimento n.1508/2022, nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro, per quanto riguarda ambiti e progetti trasversali aziendali, sinergie ospedale territorio e sviluppo di modelli organizzativi quali:
 - stratificazione della popolazione e delle condizioni demografiche dei territori, come strumento di analisi dei bisogni, finalizzati alla programmazione e alla presa in carico, con particolare attenzione sui frequenti utilizzatori;
 - ospedale di comunità;
 - telemedicina;
 - sistemi informativi e di qualità;

– **Nello Staff della Direzione Amministrativa**

- a seguito delle modifiche organizzative suddette riguardanti l'Area Tecnico Amministrativa, anche lo Staff della Direzione Amministrativa subisce le seguenti trasformazioni riepilogato nell'**allegato H** al presente atto:
 - è mantenuta la SOC Affari Generali, cui afferiscono la SOS Anticorruzione e trasparenza e la SOS Urp e tutela;
 - è istituita la SOC Recupero crediti;
 - in appoggio alla SOC Affari Legali è istituita la struttura semplice dipartimentale SOS Supporto amministrativo avvocatura e affari legali;
 - la SOC CUP Call Center, trasformata in struttura semplice è trasferita all'interno del Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio nella "Gestione Operativa";
 - viene eliminata la SOC Acquisizione beni e servizi, le cui funzioni sono riallocate in specifica struttura complessa del Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi, a cui andrà ad afferire la SOS Servizi amministrativi per la farmaceutica;
 - rimane invariata la SOC Affari Legali;
 - rimane invariata la SOS Sostenibilità ambientale;

- rimane strutturalmente invariata la SOC Comitato Gestione Sinistri e Assicurazioni che si caratterizza per l'attività in stretto coordinamento e integrazione funzionale con l'Area Gestione Responsabilità Sanitaria afferente al Direttore Sanitario aziendale;
 - **Nello Staff della Direzione Sanitaria**
 - nell'Area Governo Clinico è trasformata in struttura semplice dipartimentale la SOC Governance clinico assistenziale a seguito del trasferimento della funzione di mediazione culturale alla SOC Servizi ai Cittadini Prato Pistoia, nel Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, e della SOS Medicina Preventiva nell'Area Gestione Responsabilità Sanitaria. La struttura è ridenominata SOS Programmazione e monitoraggio documentazione a supporto dell'assistenza sanitaria.
 - **Nel Dipartimento Servizio Sociale**
 - eliminazione dell'Area Qualità professionale, e della SOS Qualità professionale ad essa afferente;
- 2) di confermare la direzione, o la direzione ad interim, per tutte le strutture semplici e complesse interessate da un semplice cambiamento di allocazione, afferenza o denominazione, così come indicato negli organigrammi allegati al presente atto, e contestualmente individuare, con decorrenza 15.05.2023, i seguenti incarichi di direzione di struttura:
- Nel Dipartimento di Medicina Multidimensionale:
 - SOC Medicina Interna III Santo Stefano: direttore Dr.ssa Cristiana Seravalle, per l'esperienza acquisita nella gestione dei posti letto presso l'Ospedale del Mugello, la quale mantiene la direzione ad interim della SOC Medicina Interna Borgo San Lorenzo nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore di quest'ultima struttura complessa;
 - SOS Allergologia e Immunologia Firenze Empoli: direttore Dr.ssa Donatella Macchia;
 - SOS Allergologia e Immunologia Prato Pistoia: direttore Dr. Alessandro Farsi;
 - Nel Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche:
 - SOS Chirurgia Endovascolare Aortica: direttore ad interim Dr. Stefano Michelagnoli, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico di direzione della struttura;
 - Nel Dipartimento Oncologico:
 - SOC Radioterapia Prato: direttore f.f. Dr. Salvino Marzano, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della struttura complessa;
 - Nel Dipartimento Diagnostica per Immagini:
 - SOC Progettazione e innovazione: direttore ad interim Dr. Maurizio Bartolucci;
 - SOC Radiologia Firenze III: direttore Dr. Roberto Carpi;
 - SOS Radiologia Santa Maria Annunziata: direttore ad interim Dr. Roberto Carpi;
 - SOC Radiologia Firenze I: direttore ad interim Dr. Roberto Carpi, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della struttura complessa;
 - SOS Radiologia senologica "Centro donna": direttore Dr. Marrucci Andrea;
 - Nel Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale:
 - SOC Sviluppo Rete Territoriale: direttore f.f. Dr.ssa Sandra Gostinicchi, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della struttura complessa;
 - Nel Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze:
 - UFC Disturbi alimentari: direttore f.f. Dr. Stefano Lucarelli, nelle more dell'espletamento della selezione per l'incarico dirigenziale di sostituzione del direttore della unità funzionale complessa;

- Nel Dipartimento del Farmaco:
 - SOC Farmacia ospedaliera II: direttore Dr. Alberto Anichini;
 - SOS Farmacia ospedaliera Prato: direttore ad interim Dr. Alberto Anichini;
 - In afferenza al Direttore Sanitario aziendale:
 - SOC Modelli e standard dell'assistenza territoriale: direttore Dr.ssa Maria Teresa Mechi, a seguito del rientro in servizio presso questa Azienda al termine dell'aspettativa per l'espletamento di altro incarico;
 - Nello Staff della Direzione Amministrativa:
 - SOC Recupero Crediti: direttore Dr.ssa Maria Chiara Innocenti, a seguito del rientro in servizio presso questa Azienda al termine dell'aspettativa per l'espletamento di altro incarico;
- 3) di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione mediante espletamento di selezioni interne per le strutture di nuova istituzione e/o ancora vacanti e/o interessate da una modifica delle funzioni e/o della mission e/o della competenza territoriale;
 - 4) di precisare che, nelle more dello svolgimento di suddette selezioni e dell'individuazione degli incarichi di direzione, al fine di garantire la necessaria continuità nel governo dei servizi, sono confermate le strutture organizzative attualmente in essere ed i relativi incarichi di direzione;
 - 5) di dare atto del sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, secondo quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 1757 del 25.11.2016 e dall'accordo con le organizzazioni sindacali di settore siglato in data 17 maggio 2017 e 28 marzo 2018;
 - 6) di dare atto che, a seguito di valutazione comparata dei curricula e dell'esperienza dei direttori di struttura complessa afferenti al medesimo ambito dipartimentale, il Direttore Generale ha individuato:
 - nella persona del Dr. Enrico Benvenuti il professionista cui affidare la direzione del Dipartimento di Medicina Multidimensionale;
 - nella persona del Dr. Pasquale Palumbo il professionista cui affidare la direzione del Dipartimento delle Specialistiche Mediche;
 - 7) di dare atto inoltre che, con medesimo iter di valutazione, il Direttore Generale ha ritenuto di procedere all'attribuzione della direzione dei neo costituiti Dipartimenti dell'Area Tecnico Amministrativa individuando:
 - nella persona della Dr.ssa Rita Bonciani, cui è attribuita la direzione della SOC Programmazione contrattuale con decorrenza 15.05.2023, la professionista cui affidare la direzione del Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi;
 - nella persona della Dr.ssa Mariateresa Asquino, cui è attribuita la direzione della SOC Programmazione e processi trasversali con decorrenza 15.05.2023, la professionista cui affidare la direzione del Dipartimento Servizi amministrativi ospedale territorio;
 alle quali è dato mandato di procedere al perfezionamento del nuovo assetto organizzativo, a partire dal completamento del percorso di assegnazione delle strutture afferenti ai rispettivi Dipartimenti;
 - 8) di stabilire che le nomine dei Direttori di Dipartimento suddette decorreranno dal 15 maggio 2023 per una durata di tre anni;
 - 9) di modulare l'indennità relativa agli incarichi di direzione dei nuovi Dipartimenti come segue:
 - per il Dipartimento di Medicina Multidimensionale, nella misura del 100% dell'indennità massima per Direttore di Dipartimento prevista dal vigente CCNL;
 - per il Dipartimento delle Specialistiche Mediche, nella misura del 100% dell'indennità massima per Direttore di Dipartimento prevista dal vigente CCNL;
 - per il Dipartimento Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi, nella misura del 100% dell'indennità massima per Direttore di Dipartimento prevista dal vigente CCNL;

- per il Dipartimento Servizi amministrativi ospedale territorio, nella misura del 80% dell'indennità massima per Direttore di Dipartimento prevista dal vigente CCNL;
- 10) di precisare che:
- nelle more della proposta di nomina dei direttori di Area da parte dei Direttori dei Dipartimenti di Medicina Multidimensionale e delle Specialistiche mediche, sono confermati i direttori vigenti;
 - nelle more della piena implementazione dei Dipartimenti Approvvigionamento prestazioni, beni e servizi e Servizi amministrativi ospedale territorio, da intendersi conclusa con il completamento del percorso di assegnazione delle strutture ad essi afferenti e la rimodulazione delle loro funzioni, rimane operativo l'assetto organizzativo vigente;
- 11) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 12) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 13) di pubblicare sull'albo on line ai sensi dell'art.42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 14) di trasmettere, a cura del responsabile del procedimento, la presente delibera alla Direzione Sanitaria, alla Direzione Amministrativa, ai Dipartimenti interessati e alla SOC Gestione Complessiva delle variabili.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)